

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE PER IL SETTORE ATTIVITA' LEGISLATIVA E CONSULENZA GIURIDICA NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Art. 1
Oggetto

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026, in particolare dal Piano occupazionale anno 2024, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione n. 94 del 30.01.2024, è indetto un avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, per la copertura, presso la Giunta regionale, di n. 1 posto di dirigente per la posizione lavorativa: Settore Attività Legislativa e consulenza giuridica, nell'ambito del Dipartimento Avvocatura regionale e attività Legislativa.
2. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione

1. Per la partecipazione alla presente procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - essere dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, inquadrati nell'area dirigenziale, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001;
 - essere in possesso dei Diplomi di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza e diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del D.M. MIUR del 09/07/2009 recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali;
 - essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura di mobilità si riferisce;
 - non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con l'applicazione di una delle sanzioni conservative di cui al codice disciplinare vigente, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
 - non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
 - non trovarsi nella situazione di sussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Art.3
Presentazione delle domande – termini e modalità

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione "inPa" del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.

2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.

3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.

4. Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.

5. La domanda deve essere inviata entro le ore 14.00 del giorno 20 giugno 2024.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

6. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina della mobilità.

7. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

8. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto "Richiedi supporto").

9. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

10. L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

11. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui all'allegato B del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.
12. I titoli di preferenza di cui al successivo articolo 9 non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

Art. 4

Ammissibilità/esclusione dei candidati

1. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 3, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi artt. 2 e 3, sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) o, in mancanza, tramite raccomandata A.R. all'indirizzo della residenza indicato nella domanda di partecipazione.
2. L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
3. L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento nel ruolo regionale.
4. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" – Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.
5. **Le pubblicazioni sul Portale nazionale Unico di reclutamento relative alla presente procedura valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.**
Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale.

Art. 5

Modalità di svolgimento della procedura

1. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a **100 punti** e la procedura si articola come segue:
 - attribuzione dei punteggi ai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato B del presente bando, per un punteggio massimo pari a **45 punti**;
 - colloquio, finalizzato all'accertamento delle competenze e della professionalità posseduta, per un punteggio massimo pari a **55 punti**, relativamente ai seguenti elementi:
 - competenze tecnico – professionali relative alla posizione lavorativa da ricoprire punteggio massimo attribuibile pari a **30 punti**;
 - competenze manageriali, quali ad esempio organizzative, relazionali e di leadership – punteggio massimo attribuibile pari a **25 punti**.
2. Sono considerati idonei i candidati che ottengono, nel colloquio, il punteggio minimo di almeno 40 punti.

Art. 6
Commissione valutatrice

1. Ai fini dello svolgimento della presente procedura di mobilità verrà nominata una Commissione valutatrice composta da un Presidente, nella persona del Direttore del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa o da altro dirigente dallo stesso delegato, e da due componenti, scelti tra i dirigenti della Regione Marche. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un'unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Le indicate funzioni non sono retribuite.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di affiancare alla Commissione valutatrice esperti per la valutazione delle competenze manageriali richieste.

Art. 7
Attribuzione dei punteggi e colloquio

1. La Commissione valutatrice, sulla base delle autocertificazioni contenute nella domanda di partecipazione, in relazione ai criteri di cui all'allegato B al presente avviso, provvede ad attribuire i punteggi ai candidati ammessi alla procedura, avvalendosi del supporto della struttura competente in materia di personale.
2. Nel colloquio, finalizzato all'accertamento delle competenze e della professionalità posseduta, la Commissione valuterà le competenze tecnico professionali, manageriali, nonché le capacità, conoscenze ed attitudini possedute con particolare riferimento a quanto indicato nella declaratoria, relativa alla posizione da ricoprire, allegato C del presente avviso.
3. La valutazione è effettuata in applicazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di mobilità volontaria esterna del personale dell'Area dirigenziale, approvata con deliberazione di Giunta n. 416 del 18.03.2024.

Art. 8
Graduatoria e nomina vincitore

1. Al termine dei colloqui, il Presidente della Commissione, trasmette alla struttura competente in materia di personale tutta la relativa documentazione.
2. La struttura competente in materia di personale provvede, con proprio atto, ad approvare l'esito della procedura, nonché la graduatoria, data dalla somma dei punteggi ottenuti dai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato B del presente avviso, nonché dal punteggio ottenuto nel colloquio, con contestuale individuazione del candidato vincitore e degli idonei.
3. L'atto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" – Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.
4. La graduatoria perde efficacia all'atto della copertura del posto vacante e disponibile espressamente indicato nel presente avviso di mobilità.
5. Nel caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, o di diniego all'assenso da parte dell'amministrazione di provenienza dello stesso, la Direzione Risorse umane e strumentali procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 9
Titoli di preferenza

1. Alla presente procedura di mobilità esterna volontaria si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal regolamento di cui al D.P.R. 82/2023, secondo l'ordine in essi indicato.
2. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda e documentato.

Art. 10
Assunzione in servizio

1. All'esito della procedura, la Direzione Risorse umane e strumentali, provvederà a richiedere il nulla osta al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza, concordando la decorrenza del trasferimento con la stessa amministrazione e ad espletare gli adempimenti consequenziali finalizzati all'assunzione in servizio nei ruoli dell'Ente.
2. All'inquadramento giuridico con attribuzione della retribuzione di posizione spettante secondo i valori retributivi definiti dalla Giunta regionale, provvede il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, in applicazione delle disposizioni previste dal vigente CCNL Area Funzioni Locali - Dirigenza.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà disposto mediante stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL Area Funzioni Locali – Dirigenza da parte della suddetta unità e del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 12
Pubblicità

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. Pubblicazione nel Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it;
 - b. Pubblicazione sul B.U.R. Marche;
 - c. Pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it – sezione “Amministrazione trasparente – Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni”.

Art. 13
Disposizioni finali

1. Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente Regione Marche.
3. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, pubblicate sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it) valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

Il dirigente
(Daniela del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa